



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RED	Psicologia(<i>IdSua:1556912</i>)
Nome del corso in inglese RED	Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/psicologia
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COPPOLA Gabrielle
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi; Giunta di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	PO	1	Caratterizzante
2.	CAFFO'	Alessandro Oronzo	M-PSI/03	RD	1	Caratterizzante
3.	COPPOLA	Gabrielle	M-PSI/04	PA	1	Caratterizzante
4.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	PA	1	Affine

5.	LOPEZ	Antonella	M-PSI/04	ID	1	Caratterizzante
6.	MAGLIE	Rosita Belinda	L-LIN/12	RU	1	Affine
7.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante
8.	MININNI	Giuseppe	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante
9.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine

Rappresentanti Studenti

VIOLANTE Maria Grazia mgrazia.violante@tiscali.it
MY Federica f.my1@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

GABRIELLE COPPOLA
SOLETI EMANUELA
MY FEDERICA
TIZIANA LANCIANO
DAVIDE RIVOLTA

Tutor

Neglia Luciana
Gabrielle COPPOLA
Alessandro TAURINO
Antonietta CURCI

Il Corso di Studio in breve

31/05/2019

Il Corso di Laurea in Psicologia è frutto della trasformazione del corso di laurea specialistica ex D.M. 509 in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni, a seguito del D.M. 270 e i successivi decreti sulle classi di laurea. Le indicazioni contenute della nota del MIUR prot. 160 e nel DM 17/2010 comportano ulteriori leggere modifiche nell'ordinamento del CdS, fino agli ultimi aggiustamenti intervenuti durante la progettazione dell'Offerta Formativa 2018/19, che hanno previsto l'articolazione in due curricula, Psicologia Clinica e di Comunità e Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni.

Questa articolazione è dovuta al fatto che nel CdS è confluita parte della didattica che fino all'a.a. 2017/18 è rientrata nell'offerta formativa del CdS in Formazione e Gestione delle Risorse Umane, disattivato nell'a.a. 2018/19.

Nella sua nuova articolazione, il CdS si propone di formare esperti in due ambiti:

- valutazione e diagnosi degli aspetti clinici relativi ai processi di sviluppo e di relazione e della psicopatologia in prospettiva dell'inserimento lavorativo nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari (curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità).
- analisi e valutazione dei processi organizzativi con particolare riferimento ai processi di gestione delle risorse umane, delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit al fine di poter diagnosticare ed implementare eventuali interventi di consulenza (curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). L'offerta formativa in fase di accreditamento per l'a.a. 19-20 non ha subito sostanziali variazioni rispetto a quella dell'anno accademico scorso.

Link: <https://www.uniba.it/corsi/psicologia> (LINK ALLA PAGINA UNIBA DEL CDS IN PSICOLOGIA)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

15/02/2018

L'attivazione del CdS in Psicologia Clinica nell'a.a. 2009/10 è seguita ad incontri cui erano stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni, tra cui l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute e l'Ordine degli Psicologi della Puglia. In quelle sedi si erano richiamati i due criteri indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. Il prof. Bellelli, che aveva presieduto la riunione di presentazione del CdS, aveva illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di laurea magistrale, che aveva inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del CdS, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. L'Assessorato alle Politiche della Salute esprimeva in forma scritta un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studi, che riteneva completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal CdS magistrale, aveva auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della diagnostica e della psicopatologia, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy. Esiste attualmente una sinergia tra l'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia e il CdS che si attua in diversi ambiti, offrendo l'opportunità di sperimentare forme di collaborazione nella gestione e verifica degli obiettivi formativi del CdS in generale e dei singoli insegnamenti che ne compongono l'offerta formativa. Un docente del CdS (dr. Andrea Bosco) è entrato a far parte del Consiglio dell'Ordine della Puglia dal gennaio 2014. Per la progettazione e gestione dei tirocini curriculari e post-lauream è stata istituita una Commissione Paritetica Ordine-Università che si occupa dell'accREDITAMENTO e delle valutazioni delle sedi di tirocinio. L'istituzione di questa commissione è stata preceduta da incontri e consultazioni (tra gennaio e maggio 2014) tra CdS, Dipartimento For.Psi.Com. e Ordine degli Psicologi della Puglia. Infine, per il rinnovo dell'accREDITAMENTO del CdS ai fini di EuroPsy, si sono avviati contatti con gli uffici Inpa (per consultazioni con il Comitato Nazionale per l'assegnazione di EuroPsy) e con la rappresentanza italiana nell'ambito dell'European Federation of Psychologists' Associations (EFPA).

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/05/2019

Il Coordinatore del CdS ha un costante rapporto con l'Ordine professionale degli Psicologi della Puglia, allo scopo di monitorare le attività degli enti accreditati per il tirocinio pre- e post-laurea in psicologia, il lavoro dei tutor psicologi e l'esito dei tirocini. A conferma di questa costante interazione, il Coordinatore di CdS svolge attualmente anche la funzione di Coordinatore della

Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi-Università degli Studi di Bari, composta da tre docenti psicologi e tre rappresentanti dell'Ordine, tra cui il Presidente Regionale, che si occupa dell'accreditamento delle sedi e dello svolgimento dei tirocini professionalizzanti in psicologia.

La Commissione Paritetica si è riunita nelle sedute del 09/01/2019 e del 01/04/2019. In quest'ultima seduta, oltre alla valutazione delle nuove proposte di convenzione, è stato revisionato il testo dell'accordo Quadro Università-Ordine e rinnovato l'accordo che era in scadenza. Si è inoltre concordato di espletare un'analisi dei questionari di valutazione dell'esperienza di tirocinio post-laurea compilati da laureati e tutor delle strutture ospitanti, da realizzarsi a carico dei rappresentanti dell'Ordine. Con il supporto dell'Agenzia del Placement che gestisce i tirocini post-laurea, sono in via di definizione azioni finalizzate ad accompagnare e formare lo psicologo tutor dell'ente ospitante al corretto svolgimento della sua funzione di tutor, mediante la stesura di linee guida e l'eventuale implementazione di una formazione a distanza (FAD).

Nel mese di Maggio 2019, in coerenza con le linee guida di Ateneo, il Coordinatore ha condotto una consultazione in modalità non presenziale con le parti sociali al fine di verificare la rispondenza del percorso formativo LM-51 alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università. Sono stati coinvolti: il Coordinatore di dottorato in Scienze delle Relazioni Umane, che ha un curriculum in psicologia; i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; il privato sociale con la partecipazione delle cooperative che operano sul territorio nell'ambito socio-sanitario, psico-educativo e riabilitativo; psicologi coordinatori tutor del settore pubblico (ospedaliero e ASL) e i settori risorse umane di grandi aziende private sul territorio (es. Peroni, MASMEC S.p.a., LegaCoop, Psyche at Work Srls). A tutti i rappresentanti delle parti sociali è stata estesamente presentata l'offerta formativa LM-51 per l'a.a. 2019-2020 ed è stato chiesto di valutarne la qualità (si allega il modello del questionario utilizzato). Nel dettaglio, è stato chiesto di valutare se le conoscenze e capacità che il Corso di Studio si propone di raggiungere nelle diverse aree di apprendimento siano rispondenti alle competenze che il mondo lavorativo richiede e se i due profili professionali in uscita (Psicologo Clinico e di Comunità e Psicologo del Lavoro e delle Organizzazioni) siano rispondenti alle esigenze del mondo lavorativo. Su una scala a 4 punti, la valutazione media per le tre domande è compresa tra 3.6 e 3.9, risultato che complessivamente indica una valutazione più che soddisfacente dell'offerta formativa in fase di accreditamento per il prossimo anno accademico.

Anche la valutazione dei laureati in psicologia è risultata complessivamente positiva. Nel dettaglio i rappresentanti delle parti sociali sono stati invitati a valutare la qualità della preparazione dei laureati in psicologia LM-51 in uscita dall'Ateneo barese. Va sottolineato che tale valutazione fa riferimento ai laureati di Psicologia Clinica che hanno usufruito di un'offerta formativa parzialmente diversa da quella di Psicologia, attiva a partire dall'a.a. 18-19. Su una scala a 4 punti, il punteggio medio del livello di soddisfazione è risultato essere 3.1. Sollecitati sulle conoscenze richieste e attese per un laureato LM-51, i compilanti hanno elencato: 1. Padronanza delle tecniche di intervento clinico, preventivo e riabilitativo; 2. Adeguata preparazione sugli interventi cognitivo-comportamentali da applicare nell'età adulta e nell'età evolutiva; 3. Approfondita conoscenza della valutazione delle differenze individuali mediante colloquio clinico e testistica; 5. Competenze nella definizione degli interventi di comunità e progettazione nell'ambito della prevenzione; 6. Capacità di analisi e valutazione dei processi organizzativi, individuazione e proposta di possibili azioni in ottica consulenziale; 7. Abilità trasversali, quali competenze di team working, problem-solving, bilanciamento tra autonomia personale e coordinamento con altri ruoli lavorativi e capacità di stabilire connessioni con l'agire dell'organizzazione su altri livelli. Riteniamo che le azioni messe in atto per potenziare l'offerta formativa nella riorganizzazione del CdS nello scorso a.a. abbiano incontrato in modo soddisfacente queste attese: l'analisi del piano di studi evidenzia l'inserimento di corsi ben calibrati sulle conoscenze e competenze attese e sopra elencate.

Inoltre, l'esperienza del progetto P.A.T.Psi.Puglia, finanziato dalla Regione Puglia nello scorso anno accademico, nonché i pacchetti formativi implementati dall'agenzia di Placement di Ateneo attivati da quest'anno e che consentono l'acquisizione di 2 CFU (si rimanda alla sezione orientamento in uscita per dettagli) centrano l'aspettativa delle parti sociali che i laureati siano potenziati nelle loro abilità trasversali.

Relativamente ai punti di forza dei nostri laureati, i rappresentanti delle parti sociali evidenziano un'ottima preparazione nelle discipline psicologiche, con particolare riferimento alle tecniche di analisi statistiche dei dati, i principali modelli organizzativi, la psicologia forense, psicopatologia dell'età adulta e dell'età evolutiva, la psicologia e la valutazione dello sviluppo infantile e il supporto alla genitorialità. Relativamente ai punti di debolezza e ai suggerimenti di miglioramento, si evidenzia la necessità di potenziare le capacità di progettazione e di riabilitazione. In parte la nuova offerta formativa soddisfa questo suggerimento con l'inserimento di un corso che approfondisce gli interventi psico-educativi. In riferimento alla psicologia applicata ai contesti organizzativi, si auspica un maggiore focus su temi attuali quali diversity (specie quella generazionale e relative strategie per capitalizzarla), welfare (nell'accezione pura di "benessere"), valorizzazione del "saper essere" in azienda. Infine, si auspica un approfondimento della deontologia professionale, delle conoscenze giuslavoristiche e della legislazione sanitaria e sociale.

Il CdS ha inteso garantire la periodicità delle consultazioni con le parti sociali mediante la nomina nel consiglio del CdS del 20/05/2019, di un Comitato di Indirizzo, in linea con quanto indicato dalle LG di Ateneo e dai riferimenti normativi, che include i

Prof. Bosco, Coppola, Manuti e Giancaspro (si allega estratto del verbale).

Va inoltre specificato che sussistono in maniera continuativa confronti e collaborazioni tra i vari docenti del CdS, la giunta e il coordinatore del CdS e rappresentanti delle ASL, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, degli enti e imprese, sia ai fini dell'attività di ricerca svolta dal singolo docente, sia ai fini della supervisione di tesi di laurea di studenti del CdS. Queste attività di collaborazione vengono rese note agli studenti attraverso seminari e giornate di studio cui gli stessi sono regolarmente invitati e rappresentano, tra le altre cose, delle importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio. E' evidente la ricaduta di tali attività sul piano delle attività didattiche frontali e di tirocinio che sono erogate nell'ambito del CdS. Ulteriore manifestazione della collaborazione continuativa del CdS con il mondo del lavoro è stata la partecipazione di tre docenti del Consiglio di CdS, Prof. Coppola, in qualità di Coordinatore del CdS Magistrale in Psicologia e i Prof. Taurino e De Caro, in qualità di docenti di psicologia clinica, al tavolo tecnico istituito tra dicembre 2018 e maggio 2019 presso la Commissione Sanità Regione Puglia e gestita dal Dott. Romano, Presidente della Commissione, che ha portato alla elaborazione della proposta di legge regionale per l'istituzione della figura dello psicologo di base. La controparte universitaria ha contribuito attivamente alla definizione del percorso formativo necessario per la formazione di questo profilo professionale, in sinergia con il Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia e gli altri partecipanti al tavolo tecnico.

Nel corso dei semestri di attività didattica frontale, sono frequenti scambi tra i docenti del CdS ed esperti che afferiscono a scuole di specializzazione in psicoterapia di vari orientamenti e ad enti e imprese che operano sul territorio, allo scopo di rendere sempre più attuabili e concreti rispetto ad un futuro impiego gli obiettivi formativi del CdS.

Ulteriore iniziativa finalizzata ad avvicinare il mondo professionale agli studenti al fine di favorire momenti di scambio e confronto, è stata l'attivazione di un pacchetto di Esperienze Pratiche Guidate tenute da solidi professionisti che lavorano sul territorio (per approfondimenti, si rimanda alla sezione B5-Eventuali Altre Iniziative).

(Modello di questionario usato per la consultazione in Maggio 2019_estratto del verbale del CdS relativa alla nomina a del Comitato di Indirizzo per le future consultazioni periodiche)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: 1. Questionario consultazione maggio 2019_ 2. Estratto verbale nomina comitato di indirizzo per consultazioni periodiche future

QUADRO A2.a

RAD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo clinico-di comunità; psicologo del lavoro e delle organizzazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Psicologo clinico e di comunità svolge funzioni di elevata responsabilità nel settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- intervento nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- consultazione e sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- intervento nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e dell'adozione;
- progettazione e implementazione di interventi socio-sanitari e riabilitativi relativi alla disabilità, alle dipendenze patologiche, alla psicopatologia;
- perizie e consulenze in relazione alle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, ecc.

Lo Psicologo del lavoro e delle organizzazioni svolge funzioni di elevata professionalità nelle seguenti direzioni:

- interventi nell'ambito di gestione e sviluppo delle risorse umane in enti e organizzazioni che operano nella produzione di beni e di servizi, aziende, amministrazioni pubbliche (in particolare per le attività inerenti il benessere organizzativo), istituzioni del privato sociale (come associazioni di volontariato, cooperative sociali), ecc.;

- consulenza in selezione, inserimento e accompagnamento lavorativo, formazione, orientamento professionale, counseling di carriera, analisi del lavoro e organizzativa, valutazione delle prestazioni, valutazione dei rischi psicosociali, salute e sicurezza sul lavoro, benessere lavorativo, marketing, comunicazione e pubblicità, ecc.;
- ricerca in centri studi e ricerche pubblici e privati e presso università, aziende della cooperazione, Aziende Sanitarie Locali, ospedali, istituzioni scolastiche, enti di formazione professionale, Servizi per l'impiego, ecc.

competenze associate alla funzione:

Il profilo di Psicologia Clinica e di Comunità si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione. E' pertanto orientato alla formazione di:

- competenze nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- capacità di disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e analizzare la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e, in generale, negli ambienti di vita;
- competenze diagnostiche e valutative sulle differenze individuali nel ciclo di vita, in ambito educativo, clinico e psico-forense;
- competenze tecniche di prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- capacità di progettare e gestire interventi di integrazione e riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che al più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Il profilo di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni intende formare esperti di risorse umane in grado di capitalizzare le competenze psicologiche relative ai processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi. In particolare, nell'ambito di questo curriculum, l'offerta didattica è orientata alla formazione di:

- competenze nelle procedure e tecniche di selezione, valutazione, assessment, formazione, analisi del comportamento - di individui e gruppi - in aziende e nelle organizzazioni pubbliche e private;
- conoscenze dei processi relativi alla comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- capacità di utilizzo e gestione delle strategie persuasive, delle influenze sociali, e dei processi sociocognitivi e motivazionali che si attivano nell'interazione sociale e nei gruppi;
- competenze relative alle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico e di Comunità riguardano i Servizi scolastici, i Servizi Sociali e i Servizi educativi degli Enti Locali, i Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, i diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e - avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea - nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dal curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni sono prevalentemente in aziende, istituzioni ed enti sia pubblici sia privati nonché organizzazioni no profit nei quali sia possibile erogare azioni, interventi e servizi di consulenza HR.

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)
3. Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)
4. Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale - (2.6.5.3.1)
5. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

15/02/2018

Il CdS Magistrale in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi, con 127 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia; 2 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero; 1 posto riservato a studente cinese.

Requisiti di ammissione al CdS sono i seguenti:

1. aver conseguito la laurea triennale nell'ambito della classe di L-34 (Scienze e Tecniche psicologiche), ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero qualsiasi altra classe di laurea;
2. aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Nota: Il requisito riportato al punto 2) indica la necessità che gli studenti del CdS abbiano acquisito una solida preparazione nelle discipline di base e caratterizzanti della formazione psicologica di primo livello. A questo scopo, i criteri impiegati nella formazione della graduatoria saranno i seguenti (Cfr. delibera Consiglio di Dipartimento del 26/03/2014):

1. media dei voti riportati negli esami delle discipline psicologiche di cui al precedente requisito 2, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di accesso;
2. voto di ammissione all'esame di laurea;
3. numero di CFU negli esami di discipline da M-PSI/01 a M-PSI/08.

31/05/2019

Il CdLM in Psicologia prevede una programmazione locale degli accessi con 150 posti per l'A.A. 2019/20. Infatti, con il D.M. n. 6 del 07/01/19 relativamente ai requisiti di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico del CdS, è stato proposto nel Consiglio del CdS del 20 febbraio 2019 e quindi deliberato nel Consiglio di Dipartimento del 27 febbraio 2019, l'ampliamento del numero di immatricolazioni disponibili per l'AA 2019-2020 da 130 a 150. L'ampliamento dei posti rappresenta un'importante opportunità per recuperare una parte di studenti magistrale persi con la chiusura del CdS Magistrale in Formazione e Gestione delle Risorse Umane curriculum Psicologo delle Risorse Umane. Inoltre, ogni anno le richieste di immatricolazione sono molto superiore ai posti disponibili e, per AA 18-19, le domande di immatricolazione hanno superato le 190, a fronte dei 130 posti disponibili.

Del totale dei 150 posti, n. 147 sono riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia, n. 2 posti sono riservati a studenti non comunitari residenti all'estero e n. 1 posto è riservato a studente cinese.

I candidati collocati nell'unica graduatoria di merito saranno convocati, successivamente all'approvazione della medesima graduatoria, al fine di procedere alla scelta del curriculum, fermo restando il numero minimo di 35 iscritti che ciascun curriculum dovrà avere. Lo studente regolarmente iscritto potrà chiedere il cambio del curriculum prescelto ove siano disponibili posti vacanti nell'altro curriculum e comunque fino al massimo di posti previsti dalla programmazione locale in conformità con l'art. 3 del Regolamento del CdS. Il cambio di curriculum è autorizzato dal coordinatore del CdLM.

Si specifica che il requisito sub b) Art. 3 Regolamento di CdS ("aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, MPSI/07, M-PSI/08") è richiesto per gli studenti in possesso, come titolo di ammissione, di laurea non appartenente alle classi L-34 e L-24.

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/04/2018

Il percorso di studio magistrale in Psicologia si articola in due curricula. Il primo anno ha l'obiettivo di consolidare, approfondire e ancorare alla professionalizzazione le conoscenze acquisite durante il percorso della triennale. Il secondo anno del CdS è caratterizzato principalmente da insegnamenti afferenti ai due curricula, Psicologia Clinica e di Comunità e Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni. In particolare, il CdS prevede al primo anno insegnamenti orientati a consolidare la formazione generalista, psicometrica e psicodiagnostica cui si affianca una formazione di taglio più applicativo su contenuti clinico-neuropsicologici (per il curriculum di Psicologia clinica e di comunità) o lavoristici (per il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). Il secondo anno è caratterizzato da insegnamenti dell'area clinico-dinamico e dello sviluppo con aperture alle applicazioni terapeutiche (per il curriculum di Psicologia clinica e di comunità) o da insegnamenti dell'area sociale e del lavoro con aperture sul mondo dell'e-learning, dei new media e della pubblicità (per il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). Per entrambi i curricula è previsto un tirocinio (al secondo anno) e la discussione di un elaborato finale. E' prevista inoltre, al secondo anno, l'acquisizione di conoscenza e capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e di comunità e alla psicologia del lavoro e delle organizzazioni con le attinenti applicazioni operative. Il CdS in Psicologia è organizzato in modo da rispettare i requisiti EuroPsy.

Al termine del corso degli studi magistrali, i laureati del curriculum in Psicologia Clinica e di Comunità devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emotivi, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

Al termine del percorso di studi, i laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni avranno acquisito:

- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche attinenti il sapere psicologico applicato ai contesti sociali ed organizzativi,
- un'adeguata padronanza delle conoscenze specialistiche circa i fondamenti teorici ed epistemici della pratica psico-sociale con particolare riferimento alla ricerca intervento nelle organizzazioni;
- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche circa le principali metodologie e tecniche di selezione, assessment, orientamento, formazione, analisi del comportamento di individui e gruppi in aziende e organizzazioni pubbliche e

private;

- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative a possibili interventi di consulenza in tema di processi della comunicazione organizzativa interna ed esterna, della gestione dei conflitti, dei processi socio-cognitivi e motivazionali che si attivano nell'ambito dell'interazione sociale e dei gruppi nel sistema organizzativo;

- un'adeguata padronanza delle conoscenze ed abilità specialistiche relative alle pratiche di career management nelle organizzazioni, ovvero di valorizzazione delle competenze, riqualificazione professionale, formazione permanente.

Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità si caratterizza, quindi, per aree di apprendimento che includono insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati alla formazione clinica del ciclo di vita, neuropsicologica e psicoforense. Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni si focalizza su aree di apprendimento caratterizzate da insegnamenti, progetto di tirocinio e attività di tesi orientati ad una formazione psicosociale e organizzativa.

QUADRO A4.b.1 R&D	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità della LM in Psicologia si concentra sullo studio delle teorie e dei metodi di ricerca sui processi cognitivi, motivazionali ed emotivi nel ciclo di vita nell'ambito della normalità e della patologia, in un'ottica di analisi e valutazione delle differenze individuali e delle peculiarità relazionali che caratterizzano i diversi contesti (scolastico, riabilitativo, forense, ecc.) e con aperture verso le possibili applicazioni clinico-terapeutiche.</p> <p>Il curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni della LM in Psicologia è focalizzato sullo studio dei principali modelli teorici e degli strumenti di gestione delle risorse umane e orientato a promuovere l'acquisizione di una significativa conoscenza delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private e delle organizzazioni no-profit al fine di poter diagnosticare ed implementare eventuali interventi di consulenza.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>I laureati del curriculum di Psicologia Clinica e di Comunità acquisiranno competenze relative ai principali modelli di intervento dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità, forense), in particolare focalizzandosi sull'analisi della domanda, sulla psicodiagnosi dell'individuo e della famiglia, sull'approccio neuropsicologico allo sviluppo tipico e atipico, sulla progettazione di interventi psicologici, sulle applicazioni nel contesto psicoforense.</p> <p>I laureati del curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni acquisiranno competenze nell'ambito dei processi di selezione, valutazione, formazione, orientamento professionale e sviluppo di individui e gruppi all'interno dei sistemi organizzativi, nell'uso delle strategie persuasive e nelle procedure di aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze, inserimento lavorativo.</p> <p>Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte), tirocinio.</p>

Area Generica**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata delle teorie e dei metodi di ricerca relativi allo studio scientifico dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi, della personalità e delle relazioni interpersonali nel ciclo di vita, nell'ambito della normalità e della patologia. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità), come l'analisi della domanda, l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, di effettuare assessment individuali e di gruppo, realizzare interventi psicologici (dalla loro pianificazione alla realizzazione delle diverse fasi) e effettuare valutazioni (piani di valutazione, misure, analisi dei risultati). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE [url](#)

CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO [url](#)

COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA (*modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI*) [url](#)

CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE [url](#)

DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI [url](#)

DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI (*modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI*) [url](#)

FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE [url](#)

INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO [url](#)

LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE [url](#)

MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI [url](#)

MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA [url](#)

NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA [url](#)

PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ [url](#)

PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI [url](#)

PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI [url](#)

PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' [url](#)

RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE [url](#)

TESI DI LAUREA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' [url](#)

VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO [url](#)

QUADRO A4.c RAD		Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi psicologici, biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).	
Abilità comunicative	Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca, che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca della tesi di laurea e, per quanto riguarda la lingua inglese, l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato (L-LIN/12), ma possono concorrervi tutti gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale e di seminario. Gli strumenti didattici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.	
Capacità di apprendimento	Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazioni, master, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca di tesi. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame citate (orali o scritte), la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.	

QUADRO A5.a RAD		Caratteristiche della prova finale
--------------------	--	------------------------------------

16/02/2018

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS. Al momento della richiesta al docente relatore, lo studente deve aver acquisito almeno 70 CFU. La Giunta del Corso di Studi darà il suo parere vincolante sulla proposta nella prima riunione successiva alla domanda e assegnerà un controrelatore.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive

modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

31/05/2019

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea costituita da docenti e per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del CdS aa 2019-10

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/calendario-esami/calendario-esami-2019-20>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/sedute-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di corso 1	BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE link	CAFFÒ ALESSANDRO ORONZO	RD	9	60	

2.	M-PSI/06	Anno di corso 1	CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO link	MANUTI AMELIA	RU	12	80
3.	MED/43	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE link	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PA	6	40
4.	M-PSI/01	Anno di corso 1	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI link	LANCIANO TIZIANA	RD	9	60
5.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE link	PASTORE LUIGI	RU	6	40
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE link	SAVINO MICHELINA	PA	6	40
7.	M-PSI/08	Anno di corso 1	MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA link	DE CARO MARIA	PA	6	40
8.	M-PSI/02	Anno di corso 1	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA link	RIVOLTA DAVIDE	PA	9	60
9.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ link	TAURINO ALESSANDRO	RU	9	60
10.	MED/43	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI link	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PA	6	40
11.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' link	ANNESE SUSANNA	RU	6	40
12.	M-PSI/06	Anno di corso 1	RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE link	GIANCASPRO MARIA LUISA	ID	6	40
13.	M-PSI/04	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' link	COPPOLA GABRIELLE	PA	12	80

14.	M-PSI/03	Anno di corso 1	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO link	BOSCO ANDREA	PO	6	40
15.	M-PSI/07	Anno di corso 2	COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA (<i>modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI</i>) link	STELLA AMEDEO	RU	6	40
16.	M-PSI/04	Anno di corso 2	DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI (<i>modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI</i>) link	DOCENTE FITTIZIO		6	40
17.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO link	MAGLIE ROSITA BELINDA	RU	6	40
18.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA link	MININNI GIUSEPPE	PO	9	60
19.	M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI link	LIGORIO MARIA BEATRICE	PO	9	60
20.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA link	CURCI ANTONIETTA	PO	9	60

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: [Aule For.Psi.Com.](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule disponibili per il CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: [Laboratori For.Psi.Com.](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio For.Psi.Com.

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca For.Psi.Com.

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

In relazione all'orientamento in ingresso, il Corso di studi collabora con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato ^{31/05/2019} coordinato dalla dott.ssa Valeria Rossini e con il Gruppo di lavoro Placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti. Entrambi i Gruppi di lavoro, in sinergia con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento (dott.sse Federica Piccarreta, Carmen Somma e Angela Santulli) organizzano giornate di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali, rivolte prevalentemente agli studenti in uscita dal CdS triennale in STP; inoltre promuovono un orientamento a lungo termine rivolto agli studenti delle scuole superiori, interessati alla formazione universitaria nell'ambito dei corsi psicologici (ad es. il salone dello studente e l'open day) e cicli di seminari tematici finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari dei corsi caratterizzanti l'offerta formativa in ambito psicologico (ad es. orientamento consapevole). Oltre al versante informativo, si cura anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni incentrati sull'autovalutazione. Tra le diverse iniziative, nell'ambito di convenzioni tra il Dipartimento Forpsicom e alcune scuole secondarie di secondo grado del territorio barese, si ricorda la realizzazione di Progetti PON sull'Orientamento. Tali attività progettuali prevedono vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'Università (aule, uffici, biblioteche) e incontri con i testimoni privilegiati (studenti ed ex studenti) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria. Inoltre, anche quest'anno il Dipartimento ha aderito alle iniziative dell'Open day d'Ateneo e del Salone dello studente, finalizzate a informare i futuri studenti circa l'offerta formativa e all'"Orientamento consapevole", ciclo di 10 seminari della durata di 30 ore finalizzati a indirizzare gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado verso lo studio delle discipline pedagogiche, psicologiche e della comunicazione, che caratterizzano il core delle professioni in uscita dai corsi triennali e magistrali del Dipartimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studi, in collaborazione con il Gruppo di lavoro Orientamento e Tutorato, coordinato dalla dott.ssa Valeria ~~31/05/2019~~
Gruppo di lavoro Placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccareta, Carmen Somma e Angela Santulli del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi, in collaborazione anche con i servizi centrali di Ateneo. Queste iniziative sono realizzate grazie al supporto di tutor di dipartimento, con funzione di mediazione e facilitazione dell'apprendimento peer to peer, che consente agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica, come potenziare il metodo di studio o come scrivere una tesi di laurea). Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici del CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti iscritti al corso di studi, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento di tutte le attività proposte, in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere, si segnalano quelle gestite dal Servizio di Counseling Psicologico di Ateneo e gestite dal Dipartimento ForPsiCom, implementate nell'ambito del progetto di Ateneo Couns.Uniba (2017) e attualmente finanziate dal contributo "Spesa per il progetto riferito alle attività del servizio di counseling psicologico per l'anno 2018", concesso secondo delibera del C.d.A. del 23/05/2018 su proposta dell'apposita Commissione paritetica S.A./C.A. Nello specifico, lo sportello di counseling, oltre a svolgere funzioni informative e di orientamento nel caso sia richiesto, offre percorsi con training di gruppo finalizzati al potenziamento del comportamento di studio, in presenza di un blocco nello studio o una incapacità di organizzarsi per gli esami o problematiche inerenti l'adattamento al contesto universitario. Se, dal colloquio conoscitivo, emerge una problematica di disagio individuale e/o relazionale, lo studente viene indirizzato al SECOPS (Servizio di Consultazione Psicologica, Responsabile Prof. Stella), dove viene avviato l'intervento più idoneo, scegliendo tra un ciclo di 5 colloqui individuali oppure l'inserimento in un percorso psicoterapeutico di gruppo. Infine, all'occorrenza, su richiesta di studenti con certificazione DSA, lo sportello svolge una funzione di intermediazione con l'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA.

Infine, il progetto di Ateneo Dida.Pro. (2017) ha lasciato un'importante eredità al Dipartimento, in termini di attrezzature tecniche e personale formato per l'implementazione, all'occorrenza, della didattica in forma blended, grazie anche al rinnovo della piattaforma webinar per quest'anno accademico: il ricorso alle tecnologie informatiche consente di creare relazioni di rete tra esperti, docenti e studenti, valorizzando la vocazione all'internazionalizzazione della didattica universitaria. La didattica blended inoltre promuove l'attiva partecipazione degli studenti consentendo di superare i problemi di organizzazione dei tempi e degli spazi delle attività didattiche. Inoltre, la didattica supportata dalle tecnologie è particolarmente indicata per rispondere ai bisogni degli studenti Erasmus in ingresso, per i tirocinanti e per gli studenti con bisogni educativi speciali.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il piano di studi del CdS in Psicologia CdS prevede un periodo di tirocinio curricolare presso aziende private o enti pubblici, per l'acquisizione, secondo l'offerta formativa, di 6 CFU. Il CdS si è dotato di un Regolamento proprio per questo Tirocinio curricolare, opportunamente revisionato dal Consiglio di CdS se necessario (si veda allegato) ed ha dedicato notevole attenzione alla formazione dei tirocinanti nella consapevolezza che il tirocinio è un "luogo" cardine dell'avvio verso la professione di psicologo. Sono state curate e standardizzate le procedure amministrative da far seguire a ogni tirocinante ed è stata promossa negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento, di realizzazione e verifica attraverso un'attenzione specifica alla strutturazione della relazione finale e alla valutazione dell'esperienza del tirocinante e del tutor con strumenti standard. La ricognizione degli Enti accreditati è costantemente aggiornata, al fine di creare per i tirocinanti delle esperienze maggiormente conformi agli obiettivi formativi e professionalizzanti del CdS.

A livello di Dipartimento, il Coordinamento dell'attività di Tirocinio pre-laurea è affidato alla segreteria didattica, nello specifico alla dott.ssa Federica Piccarreta, che offre supporto amministrativo agli studenti del CdS per l'avvio al tirocinio curricolare. A partire da Febbraio 2019, le convenzioni con nuovi enti sono gestiti a livello centrale dalla Agenzia del Placement, mediante la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., acronimo di "Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento

31/05/2019

al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno", implementato grazie a un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale).

Portiamo Valore è un applicativo web che si rivolge ad enti, aziende, laureandi e laureati, con l'obiettivo di qualificare ed ampliare la gamma dei servizi rivolti alle aziende stesse e semplificare le pratiche di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento. In riferimento al tirocinio curriculare di Psicologia, il vantaggio apportato dalla piattaforma è duplice: da un lato le procedure amministrative di accreditamento sono state enormemente semplificate con l'eliminazione del cartaceo, dall'altra il progetto formativo per lo sviluppo delle competenze legate ai diversi profili professionali è stata conformata all'atlante del mercato del lavoro.

Per i laureati in psicologia e aspiranti psicologi, il tirocinio post-laurea completa la formazione in vista dell'esame di stato abilitante alla professione. Da gennaio 2019, questo tirocinio è gestito a livello amministrativo degli uffici centrali dell'Agenzia del Placement di Ateneo. Il responsabile tecnico dell'Agenzia, la dott.ssa Fiorentino, nonché la referente amministrativa per i tirocini post-laurea in psicologia, la Sign.ra Incantalupo, partecipano regolarmente alle riunioni della commissione paritetica Università Ordine, che nell'ultima seduta del 01/04/2019, ha lavorato sul rinnovo dell'accordo quadro tra università e ordine. Il passaggio della gestione del tirocinio post-laurea in psicologia all'Agenzia del Placement ha favorito la strutturazione di un servizio di accompagnamento consapevole dello studente alla scelta dell'azienda attraverso la stesura del vademecum per il soggetto ospitante e il vademecum del tirocinante in cui sono esplicitate tutte le fasi amministrative e gestionali del tirocinio professionalizzante. A garanzia della qualità del processo, al completamento del tirocinio e dell'accompagnamento, co-adiuvato dalla commissione paritetica, l'Agenzia del Placement intende rilasciare una certificazione di qualità dell'attività svolta. Obiettivo dei prossimi mesi della Commissione Paritetica è completare l'assicurazione della qualità del processo di tirocinio post-laurea con la stesura di Linee Guida per i tutor degli enti ospitanti, finalizzati a garantire la qualità delle attività del tirocinio professionalizzante.

Descrizione link: Regolamento del tirocinio curricolare (pre-laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento tirocinio pre-laurea approvato nel consiglio cds 29/05/2019

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS fa capo alla gestione di Ateneo e dipartimentale della mobilità internazionale. A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale degli studenti con un'apposita U.O. che fa capo al settore dedicato all'internazionalizzazione. A livello di Dipartimento il sostegno alla mobilità internazionale degli studenti è garantito dal Delegato per l'Erasmus +, il prof. Alessandro Taurino. Egli intrattiene una collaborazione continuativa con il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione del Dipartimento, coordinato dalla Delegata dipartimentale per l'internazionalizzazione, la prof.ssa Serafina Pastore. Il Dipartimento dispone di una segreteria didattica, gestita dal Dott. Boccone, appositamente dedicata all'assistenza nell'espletamento delle pratiche amministrative degli studenti interessati alla mobilità internazionale. Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del Dipartimento come responsabile di flusso. All'interno del Dipartimento sono inoltre individuati dei referenti di area (area Formazione: prof. Michele Baldassarre, area Psicologia: prof. Alessandro Taurino, area Comunicazione: prof. Luigi Cazzato) che supervisionano l'operato dei referenti responsabili dei singoli accordi per garantire un modello operativo comune nelle tre aree scientifiche di pertinenza. Relativamente all'area internazionalizzazione, nel periodo di riferimento, è stato incrementato il numero di accordi Erasmus all'interno del programma Erasmus+, con un numero complessivo di accordi di Dipartimento di circa 70. Considerando che gli accordi Erasmus sono trasversali ai vari Cds del Dipartimento (in quanto stipulati sulla base dei codici ISCED di riferimento più che sul singolo CdS), e scegliendo la titolarità dell'accordo da parte dei docenti e ricercatori del CdS come criterio per discriminare le destinazioni di mobilità studentesca che afferiscono al corso di laurea magistrale in Psicologia, è possibile rilevare che all'interno del CdS sono attualmente attive 27 convenzioni con sedi universitarie estere (v. documento presso sito erasmu uniba <https://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/programma-erasmus-key-action-1/bando-erasmus/accordi-bando-s>

Relativamente alle attività condotte a livello di Dipartimento, nel corso 2018 sono stati organizzati 2 eventi di sensibilizzazione alla partecipazione al bando Erasmus+ riservati agli/alle studenti/sse attraverso il coinvolgimento delle varie associazioni studentesche, garantendo inoltre in modo continuativo il supporto agli/alle studenti/sse sia da parte del Delegato Erasmus di dipartimento, sia da parte dell'ufficio amministrativo Erasmus di Dipartimento.

In prospettiva futura, i gruppi per l'internazionalizzazione e l'Erasmus+, coordinati dai Prof. Taurino e Pastore intendono lavorare sui seguenti obiettivi strategici di Dipartimento:

- Dare continuità alle attività di promozione dell'esperienza Erasmus+ sia attraverso lo sportello di Orientamento e Tutorato del Dipartimento sia mediante l'organizzazione di iniziative ad opera dei coordinatori dipartimentali Erasmus e della delegata dipartimentale all'internazionalizzazione;
- Organizzare momenti di pubblicizzazione del bando Erasmus+ (sia prima che dopo la pubblicazione del bando e prima della sua scadenza) per sensibilizzare gli/le studenti/sse a presentare la propria candidatura;
- Promuovere ed organizzare eventi formativi, seminari e lezioni con docenti provenienti da sedi universitarie estere sia nei corsi istituzionali del CdS sia all'interno delle attività formative previste per gli/le studenti/sse di Dottorato;
- Sollecitare docenti e ricercatori del CdS a stipulare nuovi accordi Erasmus sia per studenti sia per docenti (visiting professor, traineeship, research fellowship, etc.) per incrementare il numero di collaborazioni con partner internazionali.

Altra importante occasione per la promozione della mobilità internazionale degli studenti del CdS Magistrale in Psicologia è il bando Global Thesis (<https://www.uniba.it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>), che apre una call due volte l'anno e che consente agli studenti vincitori di trascorrere un periodo in università straniere per completare il lavoro di tesi. Tali iniziative sono pubblicizzate e fortemente incoraggiate dai docenti del CdS ai loro studenti e laureandi e assistiamo a un progressivo aumento degli studenti del CdS che decidono di intraprendere questo percorso.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Padagogische Hochschule Karnten		24/04/2014	solo italiano
2	Austria	Paedagogische Hochschule Vorarlberg		12/07/2013	solo italiano
					solo

3	Belgio	Université de Liège	19/03/2014	italiano
4	Belgio	Université de Mons (Umons)	24/04/2014	solo italiano
5	Finlandia	Jyvaskylan Yliopisto	21/07/2014	solo italiano
6	Finlandia	University of Helsinki	24/01/2014	solo italiano
7	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE	16/05/2017	solo italiano
8	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)	17/11/2015	solo italiano
9	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3	27/03/2014	solo italiano
10	Francia	Université de Strasbourg	31/07/2017	solo italiano
11	Francia	Université de Toulouse II - Le Mirail	05/02/2016	solo italiano
12	Francia	Université Paris Sorbonne (Paris 4)	24/09/2015	solo italiano
13	Francia	Université de Poitiers	20/04/2014	solo italiano
14	Francia	Université de Rouen	17/03/2014	solo italiano
15	Germania	Evangelische Hochschule Ludwigsburg	02/12/2014	solo italiano
16	Germania	Universitat Zu Koln	29/04/2014	solo italiano
17	Germania	Universität Osnabrück	21/01/2014	solo italiano
18	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis	27/03/2014	solo italiano
19	Grecia	University of Patras	27/03/2014	solo italiano
20	Grecia	University of the Aegean	24/04/2014	solo italiano
21	Lettonia	Latvijas Kulturas Akademia	20/02/2014	solo italiano
22	Lettonia	Rezekne University	24/09/2015	solo italiano
23	Macedonia	Sts Cyril and Methodius	24/04/2014	solo italiano

solo

24	Malta	University of Malta		27/02/2014	italiano
25	Polonia	Adam Mickiewicz University in Poznan		27/04/2017	solo italiano
26	Polonia	Akademia Humanistyczno-Ekonomiczna w Lodzi		02/12/2014	solo italiano
27	Polonia	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów		27/03/2014	solo italiano
28	Polonia	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw		24/04/2014	solo italiano
29	Polonia	KATOLICKI UNIWERSYTET LUBELSKI J.PAWLA II		17/01/2014	solo italiano
30	Polonia	Lazarski University School of Commerce and Law		09/03/2015	solo italiano
31	Polonia	UNIWERSYTET KARDYNAŁA STEFANA WYSZYŃSKIEGO W WARSZAWIE		24/04/2014	solo italiano
32	Polonia	University of Lodz		09/04/2014	solo italiano
33	Polonia	Uniwersytet w Białymstoku		24/04/2014	solo italiano
34	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
35	Polonia	WYŻSZA SZKOŁA GOSPODARKI EUROREGIONALNEJ W JOZEFOWIE		29/04/2014	solo italiano
36	Polonia	Warsaw University of Life Sciences - SGGW		24/04/2014	solo italiano
37	Polonia	Wyższa Szkoła Bankowa We Wrocławiu	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
38	Polonia	Wyższa Szkoła Społeczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	237409-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
39	Portogallo	INSTITUTO POLITÉCNICO DE BRAGANCA		17/03/2014	solo italiano
40	Portogallo	Instituto Politecnico De Leiria	52823-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
41	Portogallo	Instituto Politécnico De Portalegre	29198-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	21/03/2014	solo italiano
42	Portogallo	Instituto Superior de Psicologia Aplicada		24/04/2014	solo italiano
43	Portogallo	Instituto Universitario Da Maia		20/07/2018	solo italiano

44	Portogallo	Universidade Catolica Portuguesa		24/07/2017	solo italiano
45	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	24/04/2014	solo italiano
46	Regno Unito	BIRMINGHAM CITY UNIVERSITY		05/04/2018	solo italiano
47	Regno Unito	UNIVERSITY OF EAST ANGLIA		24/01/2019	solo italiano
48	Regno Unito	University of Sunderland		15/07/2016	solo italiano
49	Romania	Școala Națională de Studii Politice și Administrative (SNSPA)		24/04/2014	solo italiano
50	Romania	Academia Fortelor Aeriene Herri Coanda		09/04/2014	solo italiano
51	Romania	Universitatea Ovidius din Constanța		03/11/2015	solo italiano
52	Romania	Universitatea din București		27/03/2014	solo italiano
53	Spagna	ESADE - Universitat Ramon Llull		17/03/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad De Oviedo		07/03/2019	solo italiano
57	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	27/03/2014	solo italiano
58	Spagna	Universidad Europea Miguel De Cervantes		10/01/2019	solo italiano
59	Spagna	Universidad Nacional De Educacion A Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2015	solo italiano
60	Spagna	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir		09/04/2014	solo italiano
61	Spagna	Universidad de Alicante		24/11/2015	solo italiano
62	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		23/06/2016	solo italiano
63	Spagna	Universidad de Granada (Campus Universitario di Ceuta)		05/04/2016	solo italiano
64	Spagna	Universidad de Leon		24/04/2014	solo italiano

65	Spagna	Universidad de Murcia		01/02/2016	solo italiano
66	Spagna	Universidad de Sevilla		09/01/2018	solo italiano
67	Spagna	Universidad de Valencia		27/09/2015	solo italiano
68	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/04/2014	solo italiano
69	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano
70	Spagna	University of Salamanca		27/03/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso di Studi Magistrale in Psicologia promuove attività ed iniziative finalizzate a supportare gli studenti nella transizione verso la formazione post-laurea ed il mercato del lavoro, facilitando al contempo il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio. Le attività di orientamento in uscita si indirizzano, oltre che al mondo del lavoro, all'attività di ricerca, in particolare attraverso la promozione dei percorsi di dottorato.

A seguito della riorganizzazione per processo delle Strutture dei Ateneo (DDG 419/2014 e DDG 935/2017), a partire dal 2017 il Dipartimento ha aperto uno sportello dedicato alle attività di placement dei laureandi e dei laureati in uscita dai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico presenti nell'offerta formativa. Le attività dello sportello sono supportate dal gruppo di lavoro "Placement" del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione coordinato dalla Dott.ssa Amelia Manuti e composto dalle dott.sse Carmela Somma e Angela Santulli. In riferimento alla nota trasmessa dall'Agenzia per il Placement (Prot. 7041/V/6 del 25 gennaio 2019) lo sportello utilizza inoltre la Piattaforma Portiamo Valore per l'accompagnamento al lavoro dei laureati.

In riferimento alle attività di accompagnamento al mondo del lavoro dei laureati in Psicologia, lo sportello organizza Recruiting Day con aziende pubbliche e private specificatamente interessate alla selezione di profili di ambito psicologico. Promuove inoltre workshop informativi circa i canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting ed infine offrendo occasioni per affinare le proprie competenze di career management e gli strumenti utili a definire un progetto professionale (ad es. attraverso laboratori sull'autopresentazione, sulla redazione del curriculum, sul colloquio di lavoro). In accordo con gli studenti, vengono effettuati seminari per illustrare EuroPsy (i cui criteri sono stati adottati nella progettazione del CdS), ovvero la certificazione europea che consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche.

Il CdS, co-adiuvato dall'Agenzia del Placement, ha un costante rapporto con l'Ordine professionale degli Psicologi della Puglia, allo scopo di monitorare le attività degli enti accreditati per il tirocinio pre- e post-laurea in psicologia, il lavoro dei tutor psicologi e l'esito dei tirocini, in quanto il tirocinio rappresenta per gli studenti la prima forma di interazione con il mondo professionale. I rappresentanti delle ASL, delle scuole di psicoterapia, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, degli enti e imprese sono spesso chiamati dai vari docenti del CdS a svolgere attività di collaborazione sia a scopi di ricerca, sia a scopo didattico (workshop, co-tutorato tesi di laurea, ecc.). Vengono organizzati seminari e giornate di studio cui gli stessi rappresentanti del mondo professionale sono regolarmente invitati attuando così importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio (si allega l'elenco dei seminari e delle locandine degli eventi organizzati nell'ambito dei corsi del CdS LM-51, a.a. 2018-19, con professionisti del territorio che lavorano in diversi ambiti della psicologia). L'incontro e il confronto con i professionisti che lavorano sul territorio nell'ambito psicologico, nell'anno 2018-19, è stato anche favorito con l'attivazione di un

pacchetto di Esperienze Pratiche Guidate, tenute da professionisti con elevato profilo professionale, che hanno consentito di favorire l'avvicinamento degli studenti ai protocolli e alla metodologia di lavoro dello psicologo e ai contesti in cui opera (si rimanda alla sezione "Eventuali altre iniziative" per dettagli).

Nella seduta del 28 Marzo 2019, la Giunta del CdS ha approvato l'adesione del CdS Magistrale in Psicologia al percorso di Laboratori Formativi proposto dall'Agenzia del Placement, che consente l'acquisizione di 2 CFU: si tratta di un pacchetto di attività formative della durata di 15 ore dedicato a studenti e laureandi e finalizzato a sviluppare competenze trasversali utili nella transizione verso il mercato del lavoro. La finalità di questa sperimentazione è quella di rendere consapevoli gli studenti della rilevanza di queste skill nel proprio percorso formativo e di supportarli nello sviluppo di competenze sempre più rilevanti per il mercato del lavoro accanto a quelle tecnico-specialistiche (ad es. l'autopresentazione, la redazione del curriculum, la gestione del colloquio di lavoro).

Infine, il CdS ha capitalizzato l'expertise acquisita nell'ambito del progetto P.A.T. Psi Puglia, finanziato dalla Regione Puglia (Avviso Pubblico n. 9/2016, Azioni Di Potenziamento Dei Servizi Di Orientamento Erogati Dalle Università Pugliesi, ved. Sez. Orientamento in itinere) e gestito da docenti del CdS (i Proff. Coppola, Curci, Manuti e Lanciano) che si è svolto nell'anno accademico scorso e che ha previsto una specifica linea di intervento rivolta ai laureandi ai quali sono stati offerti percorsi di potenziamento delle competenze trasversali per promuovere l'occupabilità e gestire efficacemente la transizione verso il mercato del lavoro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco seminari professionalizzanti tenuti nei corsi del CdS nell'a.a.18-19 e relative locandine quando disponibili

QUADRO B5	Eventuali altre iniziative
-----------	----------------------------

1. Nomina di una Commissione del CdS per l'organizzazione dei contenuti e obiettivi degli insegnamenti del CdS. ^{31/05/2019} Nella seduta del Consiglio del CdS del 21 novembre 2018, è stata nominata una commissione formata dai Prof. A. Taurino e T. Lanciano e dalla rappresentante degli studenti dott.ssa My, incaricata di: a. verificare allineamento dei contenuti e degli obiettivi di ciascun insegnamento del CdS con gli obiettivi generali formativi relativi alla figura professionale di psicologo; b. segnalare ove presenti, eventuali mancanze di indicazioni su metodologie pratico-operative all'interno dei diversi insegnamenti; c. valutare sovrapposizioni contenutistiche tra i singoli insegnamenti e di potenziali ridondanze rispetto agli argomenti già affrontati nel CdS triennale; d. elaborare proposte di aggiustamenti nell'offerta didattica nell'ottica di approfondire aspetti legati all'acquisizione di competenze e metodologie. La sintesi dei lavori della commissione e delle misure correttive adottate sono descritte nel verbale allegato.

5. Offerta didattica integrativa: con approvazione della Giunta del corso di studi in Psicologia del 28 Marzo, e successiva delibera del Consiglio di Dipartimento del 9 Aprile 2019, è stato attivato un pacchetto di EPG (Esperienze Pratiche Guidate) per l'acquisizione dei CFU a scelta previsti del piano di studi. Tutti gli EPG ad eccezione di uno (tenuto dal Dott. Daniele Morciano, RDTA del Dipartimento), sono stati svolti da qualificati professionisti che operano sul territorio i cui CV sono stati opportunamente valutati dalla giunta del CdS nella seduta del 9 Aprile 2019. L'attivazione delle EPG ha avuto il fine di garantire una maggiore apertura alle esigenze di professionalizzazione del CdS senza per questo modificare il piano di studi. Le lezioni hanno avuto un carattere pratico e applicativo e sono stati incentrati su tematiche settoriali di particolare interesse per la professione psicologica. Si allega il calendario delle EPG attivate.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale attivit commissione del CdS e pacchetto EPG didattica integrativa

30/09/2019

I dati relativi all'opinione degli studenti per l'a.a. 2017/18 evidenziano complessivamente un incremento dei livelli di soddisfazione, rispetto a quelli espressi in relazione all'anno accademico precedente, attestandosi sul valore medio di 89.33%, rispetto al valore medio di 86.60% riportato nell'a.a. precedente. Su tutte le dimensioni, inoltre, i valori di soddisfazione sono pari o superiori all'80%. In particolare le aree per le quali gli studenti esprimono maggiore soddisfazione, con valori percentuali superiori al 90% sono la chiarezza espositiva e la disponibilità/reperibilità dei docenti, la presenza di attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) ben integrate all'interno dei corsi e funzionali a promuovere gli apprendimenti e la coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio. Infine, anche gli aspetti organizzativi sono stati valutati in maniera molto positiva (rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche), con un livello di soddisfazione pari al 97,4%.

Infine, il giudizio sul rapporto tra CFU assegnati all'insegnamento e carico di studio risulta stabile rispetto all'anno accademico precedente, attestandosi per l'anno 2017/18 al 82,3% rispetto al 82,7 nell'a.a. 2016/17 e comunque in linea con il trend crescente registrato su un arco temporale più ampio (dal 72% del 2014/15).

La lettura dei dati di Almalaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti. Rispetto ai dati relativi all'anno precedente, tra i laureati nel 2018 (n = 96 compilatori) c'è un incremento di studenti che ha raggiunto il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (43% circa nel 2018 rispetto al 38% circa nel 2017) ed oltre l'81% entro i 26 anni. La durata media del corso degli studi si è leggermente abbassato rispetto all'anno 2017, attestandosi a 2,6 anni (vs. 2,7 anni nel 2017), e complementariamente è incrementata la percentuale di laureati in corso (66% nel 2018 vs. 59,8 % nel 2017). I dati relativi alla provenienza sociale dei nostri studenti sono stabili, riconfermandosi una prevalenza di studenti con genitori con titolo di studio corrispondente o inferiore al diploma (84,4%) e da classe media e operaia (88,5%). Tali dati quindi confermano un trend ormai stabile negli ultimi anni relativo al fatto che il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (74%).

Rispetto ai laureati nel 2017, si registra un sostanziale incremento della frequenza dei corsi: oltre il 77% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi (rispetto al 64% dei laureati nel 2017), mentre l'89,6% dichiara di averne frequentato almeno la metà (vs. l'82,7% dei laureati nel 2017).

Il profilo lavorativo degli studenti rimane stabile: il 56,2%, percentuale assimilabile a quella riportata dai laureati del 2017, ha svolto lavori saltuari o a tempo parziale durante il corso degli studi. Questo indica che a parità di impegno lavorativo degli studenti, il CdS ha esercitato un maggiore potere attrattivo, rispetto all'anno precedente, sugli studenti per la frequenza dei corsi. I livelli di soddisfazione riportati sono stabili o sono leggermente incrementati rispetto a quelli riportati dai laureati nel 2017: essi si dichiarano nel complesso soddisfatti del CdS (90,6% vs. 89,3% nel 2017), del rapporto coi docenti (86,5% vs. 88% nel 2017), del funzionamento della biblioteca (85,6% vs. 69,3% nel 2017). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule, delle attrezzature, degli spazi di studio e delle postazioni informatiche invece è più bassa e non sempre evidenzia un trend migliorativo rispetto ai laureati dell'anno precedente: ad esempio, risulta peggiorata la valutazione dell'adeguatezza delle aule (17,7% nel 2018 vs. 18,8% nel 2017) e del numero di postazioni informatiche (17,2% nel 2018 vs. 37,5% nel 2017), stabile la valutazione dell'adeguatezza delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) e leggermente migliorata la valutazione sull'adeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale (52,7% nel 2018 vs. 51,2% nel 2017). Altro elemento critico è il fatto che sono ancora pochi gli studenti che hanno usufruito di programmi di studio all'estero, anche se tale percentuale risulta essere in incremento rispetto ai laureati nell'anno precedente (4,1% nel 2018 vs. 2,7% nel 2017): questo incremento incoraggiante, che si registra sulla voce "Altra (esperienza all'estero) riconosciuta dal corso di studi" probabilmente è dovuta alla promozione e al sostegno dei docenti del CdS dell'opportunità del bando di Ateneo "Global Thesis" tra i laureandi del CdS.

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2017_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1021&RP_Cds_i

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

30/09/2019

Dai dati di Almalaurea si evince che oltre l'80% dei laureati nel 2018 che ha risposto al questionario, ha meno di 26 anni, registrando un abbassamento dell'età dei laureati rispetto a quelli del 2017. I laureati in PC sono per il 90% donne, con un leggero incremento di uomini rispetto al 2017 dal 4 al 10%, e provengono per lo più da famiglie della classe media impiegatizia (27,1%), media autonoma (28,1%) e del lavoro esecutivo (33,3%), della provincia barese (63,1%) o provincia limitrofa (32%). Rispetto alla provenienza territoriale dei laureati, c'è un incremento di circa il 10% di studenti provenienti da altre province della stessa regione, il che suggerisce che la sede barese viene preferita ad altre tradizionalmente scelte dagli studenti pugliesi che non vivono in provincia di Bari.

La durata media del corso di studi è di 2,6 anni, con il 66% degli studenti (oltre 7 punti percentuali in più rispetto all'anno scorso) che consegue la laurea in corso o, al massimo, entro il primo anno f.c. (23,3%). I laureati con più di un anno fuori corso sono complessivamente diminuiti rispetto a quelli del 2017: il 2,9 % dichiara di aver conseguito il titolo nel secondo anno f.c., mentre solo 3,9% complessivamente dichiara il conseguimento nel terzo anno f.c o oltre. Il coefficiente di rapporto tra eventuale ritardo e durata legale del CdS è anch'esso diminuito rispetto al 2017, attestandosi su un valore di 0,21. La preparazione della tesi finale ha richiesto in media 7,2 mesi di lavoro.

La percentuale di studenti che ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi è aumentata rispetto al 2017, passando dal 57,3% al 62,5%. Di questi, il 30% ha svolto lavori occasionali e saltuari, mentre il 26% un lavoro a tempo parziale. Sono in aumento gli studenti che svolgono un lavoro coerente col proprio percorso, attestandosi per i laureati nel 2018, al 26,7%. Gli studenti hanno svolto attività di tirocinio quasi esclusivamente presso strutture ed enti fuori dell'Università con essa convenzionati (84,4%). Ciò dimostra l'attenzione del CdS verso la professionalizzazione della formazione e l'apertura verso il territorio.

Il 79,2% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire la propria formazione e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 27,1% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre circa il 20% opterebbe per un master universitario. Il 22,9% di laureati ha dichiarato che si impegnerà nello svolgere tirocinio e praticantato, mentre il 6,3% dei compilatori si è mostrato interessato al dottorato di ricerca. Complessivamente queste distribuzioni sono in linea con quelle dei laureati nel 2017, tranne il dimezzamento di interessati al dottorato di ricerca.

Per quanto concerne la ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (83,3%) e la stabilità (75%), la possibilità di utilizzare al meglio le competenze acquisite (82,3%), la coerenza con gli studi (77,1%), ma non vengono trascurate le prospettive di carriera (68,8%), l'indipendenza e l'autonomia (58,3%), l'utilità sociale (64,6%), l'avanzamento economico (65,6%), rilevando un quadro sostanzialmente stabile rispetto ai laureati nel 2017. I laureati evidenziano un incremento, rispetto all'anno 2017, per il collocamento nel settore pubblico (78,1% vs. 64,6% nel privato). Le preferenze per la tipologia di contrattualizzazione sono per le tutele crescenti (94,8%), tempo determinato (50%), autonomo (47,9%), in linea con i dati del 2017.

Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara propensa ad accettare un lavoro nella provincia del luogo di conseguimento degli studi (84,4%) o di residenza (88,5%). La disponibilità alla mobilità è in incremento verso altre aree dell'Italia, con il 44,8 verso le regioni del Nord (vs. il 38,7% del 2017) e il 45,8 (vs. il 34,7% nel 2017) verso quelle del Centro, mentre è in diminuzione la disponibilità a lavorare all'estero, con il 35,4% (vs. il 44% nel 2017) presso sedi europee e il 16,7% (vs. il 25,3% nel 2017) verso sedi extra-europee.

In generale, quindi, il confronto con i dati di Almalaurea degli anni precedenti fa rilevare che le caratteristiche individuali e sociali dei laureati restano stabili, con un leggero incremento di uomini e di studenti provenienti da province diverse da quella barese. Gli studenti frequentano di più i corsi, a parità di impegni lavorativi e il percorso di studi viene completato in tempi più brevi, con l'accumulo di un ritardo di entità minore, col risultato che i laureati sono anche più giovani rispetto a quelli del 2017. Le aspettative lavorative e di formazione post-laurea rimangono stabili, se pur si registra una diminuzione dell'interesse per la carriera

universitaria e per impieghi all'estero, in aree europee ed extraeuropee e un aumento di disponibilità a impieghi in regioni del Centro e Nord Italia.

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2018&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1008&gru>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10) e poi nella sua trasformazione nel CdS LM51 di Psicologia nell'a.a. 2018/19, articolato in due curricula, ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di disporre di selezioni. Il tasso di abbandono presunto nel passaggio dal I al II anno di corso non ha mai superato l'8% e comunque è rimasto sempre sotto la percentuale media dei CdS NON telematici presso altri Atenei.

I dati, in generale, confermano che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia a Bari è costante e il CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore.

30/09/2019

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita CdS Psicologia da SMA 18-19

Link inserito: <http://> ----

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: dati di ingresso, di percorso e di uscita da SMA aa18-19

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine più recente sulla situazione occupazionale dei laureati del CdS LM-51 è dell'anno 2018 e saranno delineati i dati riferibili agli studenti che hanno conseguito il titolo da un anno (N = 80, di cui il 81% ha risposto al questionario di AlmaLaurea) e a tre anni dal conseguimento del titolo (N = 91, di cui 75% hanno risposto al questionario di AlmaLaurea). Si assiste a una riduzione dell'età alla laurea: gli studenti a un anno dal conseguimento del titolo hanno una media di 26,8 anni alla laurea (96% donne), rispetto ai 27,4 anni a tre anni dalla laurea (92% donne). La maggioranza degli intervistati a un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo (> 90%) ha partecipato, successivamente al conseguimento della laurea, ad almeno un'attività formativa. Il 77% dei partecipanti a un anno dalla laurea e l'84% a tre anni dalla laurea, è impegnato in attività di tirocinio, il 12% di coloro che sono laureati da un anno, frequenta rispettivamente un master universitario di I e di II livello (rispetto al 8,8% e al 20,6% dei laureati da tre anni) e il 10,6% uno stage in azienda (rispetto al 14,7% a tre anni dalla laurea). A distanza di un anno, percentuali <7% infine sono impegnati rispettivamente in altri tipi di master, corsi di formazione professionale, scuola di specializzazione e solo l'1,5% nel dottorato di ricerca. A tre anni dal titolo, invece, circa il 34% è impegnato in specializzazione post-laurea: questo dato indica una scelta di circa un terzo dei laureati, dopo il completamento del tirocinio post-laurea e l'esame di stato, di avviarsi alla specializzazione quadriennale in psicoterapia, che oltre ad aprire le porte alla libera professione, è titolo necessario per accedere ai concorsi come psicologo dirigente dei servizi pubblici. Inoltre, a tre anni dalla laurea molti dichiarano di essere impegnati in collaborazione volontaria (26,5%), mentre rimane stabile all'1,5 la percentuale di coloro che sono impegnati nel dottorato.

Il 28% degli intervistati lavora a un anno dal titolo, percentuale che sale al 53% a distanza di 3 anni. A un anno di distanza dal conseguimento del titolo, una percentuale simile non lavora ma cerca mentre il 46% non lavora e non cerca: tali percentuali subiscono variazioni a tre anni, con un abbassamento di quelli che non lavorano e non cercano al 10,3% e un incremento al 36,8% di coloro che non lavorano ma cercano. Il dato indica che quasi la metà dei laureati a distanza di un anno dal conseguimento del titolo è impegnata in attività di formazione post-laurea e lo è ancora circa un terzo dei laureati a distanza di tre anni. Infatti, intervistati sui motivi della non ricerca, a un anno di distanza dal conseguimento del titolo, il 66,7% dichiara di essere impegnato nello studio. Tale percentuale scende al 29% a tre anni, con una percentuale significativa che dichiara, invece, a tre anni dalla laurea di non cercare lavoro per motivazioni personali (43%). Il tasso di occupazione, secondo i parametri ISTAT,

30/09/2019

risulta pertanto del 32,3% a un anno e 54,4 a tre anni, mentre quello di disoccupazione è del 34,4% a un anno e 32,7% a tre anni. Il 50% degli occupati a un anno e il 58,3% dei laureati da tre anni dichiara di aver iniziato a lavorare dopo la laurea: in genere l'ingresso nel mondo del lavoro si è realizzato entro 6 mesi dal conseguimento del titolo a un anno e 10,6 mesi per i laureati da tre anni: dunque si assiste a un accorciamento del tempo di attesa per l'inserimento nel mondo nel lavoro. Il 33,3% degli occupati laureatosi un anno prima e il 16,7% dei laureati da tre anni, invece ha continuato il lavoro iniziato prima della laurea.

Ad un anno dalla laurea, solo il 16,7% dei lavoratori può contare su un regolare contratto a tempo indeterminato: tale dato sale a 27,8% per i laureati da tre anni. Per i laureati da un anno, il 55,6% ha una forma di contrattualizzazione non standard e il 5,6% parasubordinata o un contratto formativo. Tali percentuali diminuiscono rispettivamente al 25% e 2,8% per i laureati da tre anni per le due forme di contrattualizzazione. Nessuno degli occupati a distanza di un anno, rispetto al 25% dei laureati da tre anni, è impegnato in un lavoro autonomo. Nel 77,8% dei casi di tratta di lavoro part-time, che scende al 69,4% dei laureati da tre anni, e la media di ore settimanali di lavoro è pari a 19,6 a un anno, che sale a 25,2 per i laureati da tre anni. Complessivamente, quindi, nell'arco temporale da uno a tre anni dal conseguimento del titolo, aumenta la percentuale di occupati a tempo indeterminato, di lavoratori autonomi e di ore complessive settimanali di lavoro, con una riduzione, conseguente, delle forme di lavoro part-time. Il settore prevalente d'impiego è il privato (50% per i laureati da un anno e il 58,3% dei laureati da tre anni), mentre la restante parte dei lavoratori è impegnata in ambiti non-profit (33,3% per i laureati da un anno e il 16,7% dei laureati da tre anni) e pubblico (16,7% per i laureati da un anno e il 25% dei laureati da tre anni). Il settore prevalente è quello degli altri servizi (50% per i laureati da un anno e il 36% dei laureati da tre anni), mentre il 22,2% per i laureati da un anno e il 13,9% dei laureati da tre anni, è impiegato nell'istruzione e ricerca, il 5,6% a un anno e a tre anni in servizi alle imprese e il 16,7% nel settore commerciale, mentre non lo è nessuno dei laureati da 3 anni. La maggioranza lavora nell'area del Sud Italia e solo l'11,1% nell'area Nord-Ovest a un anno dalla laurea, con una prevalenza simile anche a distanza di tre anni dal conseguimento del titolo.

Il reddito medio mensile è di circa 668 euro al mese a un anno dalla laurea, reddito che sale a 841 euro per i laureati da tre anni. Il 17% dei laureati da un anno e il 50% di quelli laureati da tre anni, ha dichiarato di aver notato un miglioramento nel proprio lavoro grazie al titolo di laurea conseguito: per il primo gruppo tale miglioramento riguarda in tutti i casi l'area delle competenze professionali acquisite. Per i laureati da tre anni, due terzi indicano che il miglioramento riguarda la posizione lavorativa, mentre un terzo le competenze professionali. Questo dato vuole dire che nell'arco temporale di tre anni dalla laurea si assiste a un progressivo miglioramento della propria posizione lavorativa, grazie al titolo conseguito. Il 50% dei laureati da un anno e il 61,1% dei laureati da tre anni dichiara di ritenere molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università; inoltre, la maggioranza dei casi dei laureati da un anno (66,7%) dichiara che la laurea non è richiesta per l'attività lavorativa svolta, ma essa viene valutata utile; tale percentuale scende a tre anni dal conseguimento del titolo, attestandosi al 16,7%. Aumenta invece a distanza di tre anni dalla laurea la percentuale di coloro che svolgono una professione coerente con il percorso formativo poiché il 55,6%, rispetto al 16,7% dei laureati a distanza di un anno, dichiara che il titolo è obbligatorio per legge. Questo vuol dire che nell'arco di tre anni dal conseguimento del titolo, i nostri laureati riescono a inserirsi nel mondo del lavoro con mansioni progressivamente più congruenti col profilo professionale per il quale hanno studiato.

Il 77,7% degli intervistati a un anno dal conseguimento del titolo e il 92% a distanza di tre anni dichiara di ritenere che il proprio titolo di laurea sia da molto efficace ad abbastanza efficace e, su una scala di 10 punti, il livello di soddisfazione per il lavoro svolto è pari a 7,2 a un anno e 7,3 a tre anni dalla laurea. Malgrado questa valutazione medio alta, il 44,4% degli occupati a un anno dalla laurea e il 61,1% a tre anni dalla laurea, si dichiara alla ricerca di un nuovo lavoro.

Link inserito: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: stai occupazionale a distanza di 1 e 3 anni dalla laurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il tirocinio pre-laurea rappresenta un'esperienza formativa significativa nel percorso curricolare del CdS sin dalla sua prima attivazione ex D.M. 270/04, e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Nell'ambito della CdS LM-51 di Psicologia Clinica, consiste in attività per 15 CFU, equivalenti a 375 ore di impegno, rimodulati a 6 nel CdS LM-51 in Psicologia, pari quindi a 150 ore, a partire dall'a.a 2018-19.

30/09/2019

Fino a dicembre 2013, il tirocinio pre-laurea veniva effettuato dagli studenti esclusivamente presso le cattedre universitarie. Nella riunione del 12/12/2013 il Consiglio di CdS ha deliberato di stipulare convenzioni per i tirocini pre laurea ex D.M. 142/98. Queste attività, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea. La delibera del Consiglio di CdS risponde alla necessità di pensare al tirocinio pre- e post- laurea secondo una logica di continuità che deve caratterizzare la transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Sempre nella riunione del 12/12/2013, il Consiglio proponeva di costituire una Commissione tirocini del CdS con l'impegno di stilare il Regolamento Tirocini del CdS in conformità con il Regolamento Tirocini di Dipartimento e tenuto anche conto delle linee di indirizzo sui tirocini post-lauream approvate dal Gruppo di Lavoro Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013, valutare le proposte di attivazione di convenzione da parte di enti esterni e definire un sistema di valutazione per i tirocini e stages. A seguito di queste determinazioni, è stato redatto e approvato un Regolamento Tirocini del CdS -- che si presenta omogeneo, pur nelle sue specificità -- con i regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento For.Psi.Com. Inoltre, sono state attivate numerose convenzioni con Enti/Aziende esterne che si sono candidati ad essere sedi di tirocinio pre laurea e altre ancora sono in via di definizione. Le proposte di convenzione sono state avanzate dagli stessi Enti/Aziende interessate ad ospitare tirocinanti in PC, in alcuni casi sollecitate dagli stessi studenti.

In data 16/06/2014, il Coordinatore del CdS ha organizzato un incontro con i responsabili di Enti/Aziende interessati a convenzionarsi per il tirocinio pre laurea in Psicologia e con i rispettivi referenti di tirocinio. Alla riunione ha partecipato anche un Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Puglia la cui presenza, pur non dovuta in quanto il tirocinio pre laurea ex D.M. 270/04 non ha funzione di preparazione all'esame di Stato, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli enti e, in generale, di tutto il territorio, alle problematiche e alle opportunità legate ai tirocini in psicologia. Nella medesima sede gli intervenuti hanno espresso il loro apprezzamento per la formazione dei laureati/laureandi in PC.

A partire dall'A.A. 2014/15 le esperienze di tirocinio pre laurea sono di fatto effettuate sul territorio, fuori dell'Università, distinguendo in modo chiaro gli obiettivi formativi del tirocinio da quelli relativi alla preparazione della tesi di laurea. Contribuisce a consolidare l'interesse degli studenti verso il tirocinio esterno anche l'opportunità offerta dal DM 1044/13 di ottenere un cofinanziamento a titolo di rimborso spese per lo svolgimento delle attività di tirocinio curricolare, di cui al bando allegato al DR 572 del 21/02/17.

A partire da Febbraio 2019, le convenzioni con nuovi enti sono gestiti a livello centrale dalla Agenzia del Placement, mediante la piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., acronimo di "Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno", implementato grazie a un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale). Portiamo Valore è un applicativo web che si rivolge ad enti, aziende, laureandi e laureati, con l'obiettivo di qualificare ed ampliare la gamma dei servizi rivolti alle aziende stesse e semplificare le pratiche di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento. In riferimento al tirocinio curricolare di Psicologia, il vantaggio apportato dalla piattaforma è duplice: da un lato le procedure amministrative di accreditamento sono state enormemente semplificate con l'eliminazione del cartaceo, dall'altra il progetto formativo per lo sviluppo delle competenze legate ai diversi profili professionali è stata conformata all'atlante del mercato del lavoro.

Il supporto della piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E per l'attivazione delle nuove convenzioni per tirocini curricolari e la stesura del progetto formativo, assieme agli incontri che il responsabile amministrativo, la dott.ssa Piccarreta, organizza due volte l'anno, assieme al Coordinatore del CdS, per illustrare agli studenti le pratiche e le finalità del tirocinio pre-laurea, rendono il processo di accompagnamento degli studenti a tale esperienza fluido e comprensibile.

Nella seduta del Consiglio di CdS del 29.05.2019 si è reso necessario aggiornare il Regolamento del tirocinio pre-laurea, rispetto sia all'introduzione del supporto a regime della piattaforma P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E., sia alla rimodulazione del numero di CFU dedicati al tirocinio pre-laurea, in conseguenza della attivazione del CdS LM-51 in Psicologia a partire dall'a.a. 2018-19, in cui è confluita l'esperienza didattica del CdS LM-51 in Psicologia Clinica e parte di quella del CdS interclasse Formazione e Gestione delle Risorse Umane.

I dati relativi ai due semestri di tirocinio dell'a.a. 2018-19 evidenziano che i tutor (N = 99 compilanti) delle strutture esterne che seguono le attività dei tirocinanti curricolari del CdS LM-51 esprimono valutazioni sostanzialmente positive sul grado di partecipazione e preparazione dei nostri studenti: alla richiesta di fare un bilancio complessivo dell'esperienza di tirocinio, i tutor esprimono una valutazione pari a 4,7 su una scala a 5 punti relativamente alla capacità del tirocinante di integrare la sua formazione curricolare. Essi valutano 4,3/5 la preparazione dei nostri tirocinanti, 4,8/5 la disponibilità all'interazione, 4,7/5 l'accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella assiduità dell'impegno. La capacità di trovare soluzioni e impegnarsi nell'osservazione è valutata 4,7/5. Buone risultano anche la valutazione delle capacità di organizzazione rispetto ai compiti

assegnati, di riflessione sul rapporto teoria-pratica e di elaborazione di suggerimenti e proposte, tutti parametri valutati 4,5/5. I tutor valutano adeguato l'accompagnamento effettuato nei confronti del tirocinante finalizzato alla comprensione del contesto lavorativo (4,5/5), bilanciando l'accesso all'osservazione delle proprie modalità di lavoro (4,6/5) e il lavoro in autonomia del tirocinante (4,2/5). Buona è la valutazione della capacità del tirocinante di interagire con il contesto lavorativo e con gli altri professionisti (4,4/5), mentre leggermente più bassa, ma comunque buona, è la valutazione della capacità del tirocinante di interagire con altri tirocinanti (4,1/5).

Anche la valutazione dei tirocinanti riferita allo stesso periodo (a.a. 18-19; N = 99 compilanti) è soddisfacente: alla richiesta di fare un bilancio complessivo sull'utilità del tirocinio nel contribuire alla propria formazione e sul livello di soddisfazione, i tirocinanti esprimono una valutazione di 4,6/5 su entrambi i parametri. Le valutazioni più alte riguardano la disponibilità del tutor nel consentire l'osservazione del proprio lavoro e nell'introdurre al contesto organizzativo (4,6/5). I tirocinanti inoltre esprimono una valutazione soddisfacente (tutte >4/5) circa la valenza formativa dell'interazione col tutor, l'interazione con altre figure professionali e con altri tirocinanti; inoltre ritengono di aver migliorato le proprie competenze relazionali, metodologiche, tecnico-applicative e teoriche (tutte > 4.1/5).

Complessivamente, dunque, gli studenti esprimono soddisfazione per le esperienze che stanno via via effettuando. Durante incontri con i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi, si è apprezzato il lavoro finora svolto dai rappresentanti del CdS e dagli uffici della segreteria amministrativa nella gestione del tirocinio pre laurea. Inoltre, è stata messa in luce l'opportunità di potenziare i tirocini aumentando il monitoraggio dell'attività dei tutor e rendendo le stesse attività più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio. A questo obiettivo hanno risposto il ciclo di seminari organizzato presso il CdS in Psicologia: nei mesi di Aprile e Maggio 2019, è stato attivato un pacchetto di EPG (Esperienze Pratiche Guidate) per l'acquisizione dei CFU a scelta previsti del piano di studi. Tutti gli EPG ad eccezione di uno (tenuto dal docente interno al Dipartimento) sono stati svolti da qualificati professionisti che operano sul territorio. L'attivazione delle EPG ha avuto il fine di garantire una maggiore apertura alle esigenze di professionalizzazione del CdS senza per questo modificare il piano di studi. Le lezioni hanno avuto un carattere pratico e applicativo e sono stati incentrati su tematiche settoriali di particolare interesse per la professione psicologica.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2019

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ). Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei compiti attribuiti, PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA.

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità Approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il 03.06.2019

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2019

Il processo di AQ del CdS è svolto dal Coordinatore del CdS, che ne è il responsabile, e da altri docenti del CdS. Le osservazioni e le raccomandazioni della Commissione Paritetica di CdS sono elementi fondamentali di riflessione per il processo di AQ. Affiancano il Coordinatore, prof.ssa Gabrielle Coppola, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS :

Tiziana Lanciano (Docente del CdS)

Davide Rivolta (Docente del CdS)

Federica My (Rappresentante degli Studenti)

Gli organi collegiali competenti per il CdS sono la Giunta e il Consiglio di Corso di Studi, che svolgono la loro attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università di Bari e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal Regolamento del CdS.

Il Coordinatore, inoltre, affiancato da un docente del CdS, prof. A. Taurino, si occupa di supervisionare le attività di tirocinio, in particolare la predisposizione dei progetti formativi e le relazioni conclusive prodotte dagli studenti ai fini del riconoscimento nella carriera universitaria.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***31/05/2019*

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ, il gruppo costituito all'interno del CdS provvede al completamento delle restanti sezioni della SUA nei tempi indicati e predispone, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna (si veda la sezione relativa alle Consultazioni Periodiche) e per la rilevazione dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4**Riesame annuale***31/05/2019*

Il gruppo del Riesame è costituito dal Coordinatore del CdS, prof.ssa Gabrielle Coppola, dalla rappresentante degli studenti del CdS, Dott.ssa Federica My, da due docenti del CdS, prof.ssa tiziana Lanciano e prof. Davide Rivolta, e dal tecnico-amministrativo referente per il CdS, dott.ssa Federica Piccarreta. Partecipa al gruppo anche un delegato dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dott.ssa Emanuela Soleti. Il gruppo interagisce costantemente con rappresentanti degli Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento For.Psi.Com. per i tirocini pre laurea e componenti del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, oltre ad aver consultato studenti e laureandi, la Segreteria Studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e l'Ufficio formazione post-laurea. L'esito della ultima consultazione effettuata con le parti sociali è estesamente illustrata nella sezione A1.b. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nei rapporti di riesame e in azioni correttive individuate nei documenti.

QUADRO D5**Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano R ^{AD}	Psicologia
Nome del corso in inglese R ^{AD}	Psychology
Classe R ^{AD}	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso R ^{AD}	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea R ^{AD}	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/forpsicom/didattica/corsi/magistrali/psicologia
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento R ^{AD}	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

R^{AD}

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che,

disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COPPOLA Gabrielle
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi; Giunta di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload piano di raggiungimento](#)

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	PO	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO
2.	CAFFO'	Alessandro Oronzo	M-PSI/03	RD	1	Caratterizzante	1. BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

3.	COPPOLA	Gabrielle	M-PSI/04	PA	1	Caratterizzante	1. VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'
4.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	PA	1	Affine	1. PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI 2. CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE
5.	LOPEZ	Antonella	M-PSI/04	ID	1	Caratterizzante	1. DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI
6.	MAGLIE	Rosita Belinda	L-LIN/12	RU	1	Affine	1. INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO
7.	MANUTI	Amelia	M-PSI/06	RU	1	Caratterizzante	1. CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO
8.	MININNI	Giuseppe	M-PSI/05	PO	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
9.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine	1. FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
VIOLANTE	Maria Grazia	mgrazia.violante@tiscali.it	
MY	Federica	f.my1@studenti.uniba.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
---------	------

COPPOLA	GABRIELLE
EMANUELA	SOLETI
FEDERICA	MY
LANCIANO	TIZIANA
RIVOLTA	DAVIDE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Luciana	Neglia	luciana.neglia@uniba.it	
COPPOLA	Gabrielle		
TAURINO	Alessandro		
CURCI	Antonietta		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 150

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 26/02/2019

- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2019
Studenti previsti	150

Eventuali Curriculum

Psicologia Clinica e di Comunita'

8978^2018^100-2018^1006

Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

8978^2018^105-2018^1006



Altre Informazioni

R^aD

Codice interno all'ateneo del corso

8978^2018^PDS0-2018^1006

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^aD

Data di approvazione della struttura didattica

12/04/2018

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

17/04/2018

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

16/01/2009 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	021905845	BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Alessandro Oronzo CAFFO' <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/03 60
2	2019	021905846	CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Docente di riferimento Amelia MANUTI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/06 80
3	2018	021902873	COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA (modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Amedeo Angelo STELLA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07 40
4	2019	021905849	CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Ignazio GRATTAGLIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43 40
5	2019	021905852	DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Tiziana LANCIANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-PSI/01 60
6	2018	021902876	DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI (modulo di MODELLI DI INTERVENTO SU INDIVIDUI E RELAZIONI) <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Antonella LOPEZ <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/04 40
7	2019	021905862	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE	M-FIL/01	Docente di riferimento	M-FIL/01 40

			SCIENZE UMANE <i>semestrale</i>		Luigi PASTORE <i>Ricercatore confermato</i>	
8	2018	021902878	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Rosita Belinda MAGLIE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12 40
9	2019	021905883	LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Michelina SAVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01 40
10	2019	021905890	MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Maria DE CARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/08 40
11	2019	021905891	NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA <i>semestrale</i>	M-PSI/02	Davide RIVOLTA <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/02 60
12	2019	021905896	PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Alessandro TAURINO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08 60
13	2019	021905897	PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Ignazio GRATTAGLIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43 40
14	2018	021902882	PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente di riferimento Giuseppe MININNI <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/05 60
15	2018	021902883	PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Fedela Feldia LOPERFIDO	60
16	2018	021902884	PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Antonietta CURCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/01 60

17	2019	021905908	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Susanna ANNESE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/05	40
18	2019	021905909	RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE <i>semestrale</i>	M-PSI/06	Marialuisa GIANCASPRO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-PSI/06	40
19	2019	021905935	VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Gabrielle COPPOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	80
20	2019	021905936	VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Andrea BOSCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	40

ore totali 1020

Curriculum: Psicologia Clinica e di Comunita'

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/03 Psicometria <i>VALUTAZIONE PSICOMETRICA DELL'ETÀ ADULTA E DELL'INVECCHIAMENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica <i>NEUROSCIENZE COGNITIVE E NEUROPSICOLOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33	24 - 36
	M-PSI/01 Psicologia generale <i>DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO E INTERVENTI PSICOEDUCATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	9 - 27
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 33
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>MODELLI SISTEMICO-RELAZIONALI DI INTERVENTO CLINICO SULL'INDIVIDUO E SULLA FAMIGLIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	6 - 21
	M-PSI/07 Psicologia dinamica <i>COUNSELLING E PSICOTERAPIA PSICODINAMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		78		63 - 117

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	12	12 - 24
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
A11	<i>INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	6 - 6
	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica		
	<i>LINGUISTICA PRAGMATICA E DELL'INTERAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
	M-FIL/01 - Filosofia teoretica		
A12	<i>FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6 - 6	6 - 18
	MED/43 - Medicina legale		
	<i>CRIMINOLOGIA CLINICA E PSICOPATOLOGIA FORENSE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		12	12 - 24
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 9
Per la prova finale		15	15 - 15
Ulteriori conoscenze linguistiche		-	-
Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche		-	-
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento		6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	29 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo		120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Psicologia Clinica e di Comunità</i>: 120 104 - 171			

Curriculum: Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-PSI/03 Psicometria			
	<i>BIG DATA E TESTING PSICOLOGICO PER LA SELEZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia generale	M-PSI/01 Psicologia generale	27	27	24 -

e fisiologica	<i>DECISION MAKING E PROCESSI MOTIVAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				36
	<i>PSICOLOGIA FORENSE E DELLA TESTIMONIANZA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELL'E-LEARNING NELLE ORGANIZZAZIONI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9		9 - 27
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni <i>CAREER MANAGEMENT E SVILUPPO ORGANIZZATIVO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i> <i>RECRUITMENT E MANAGEMENT DELLE RISORSE UMANE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICOLOGIA DEI NEW MEDIA E DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	33	33		6 - 33
	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>PSICODIAGNOSI E ASSESSMENT DELLA PERSONALITÀ (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9		6 - 21
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 48)					
Totale attività caratterizzanti				78	63 - 117
Attività formative affini o integrative				CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)			12	12	12 - 24
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese				
A11	<i>INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6		6 - 6
	MED/43 - Medicina legale				
A12	<i>PSICODIAGNOSTICA FORENSE APPLICATA AI CONTESTI LAVORATIVI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6		6 - 18
Totale attività Affini				12	12 - 24
Altre attività				CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			9	8	9
Per la prova finale			15	15	15
Ulteriori conoscenze linguistiche			-	-	
Ulteriori attività formative			-	-	

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	30	29 - 30
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni</i>:	120	104 - 171



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria	24	36	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	9	27	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	33	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	6	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		63		
Totale Attività Caratterizzanti		63 - 117		

Attività affini

R²D

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	12 24

A11	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese	6	6
A12	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/01 - Filosofia teoretica MED/43 - Medicina legale	6	18

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		15	15
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

29 - 30

Riepilogo CFU RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	104 - 171

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RAD

Allo scopo di rispondere ai rilievi CUN in data 05.04.2018, in particolare alla richiesta di specificare nel riquadro della SUA A2.a, corrispondente agli SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI, le "competenze associate alla funzione" in quanto "competenze acquisite nel corso di studi che permetteranno di svolgere tali funzioni", il consiglio di CdS ritiene di dover meglio caratterizzare l'offerta formativa dei due curricula previsti nell'ordinamento 2018/19, incrementando i CFU dell'area sociale-lavoro nel curriculum di Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni e riducendo i CFU comuni ai due curricula. Pertanto, il min. CFU dell'area di sviluppo e il max CFU dell'area della psicologia del lavoro nella distribuzione dei CFU del RAD vengono leggermente modificati. L'Offerta Didattica Programmata potrà pertanto rispecchiare al meglio la differenziazione e la caratterizzazione dei due curricula, permettendo allo studente di acquisire in modo ottimale le competenze associate alle funzioni che da laureato potrà svolgere.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CdD ForPsiCom 12.04.18

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD

Note relative alle attività di base

RAD

Note relative alle altre attività

RAD

L'inserimento tra gli esami affini di Inglese Scientifico-Corso avanzato, 6 CFU ha comportato l'eliminazione dei 6 CFU sulle altre abilità linguistiche.

Il tirocinio è stato ridotto a 6 CFU. Ai fini della certificazione EuroPsy gli studenti potranno ricoprire le ore di tirocinio necessarie al completamento dei 15 CFU attraverso attività di stages sotto la supervisione di docenti del CdS.

##

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

RAD

E' stato inserito l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato, 6 CFU, tra gli insegnamenti dei SSD affini.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD

Il range min-max dei SSD delle attività caratterizzanti è stato variato perché è prevista una modifica del piano di studi secondo un'articolazione in curricula (Psicologia Clinica e di Comunità e Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni). L'Offerta Formativa in psicologia del Dipartimento For.Psi.Com. a partire dall'a.a. 2018/19 prevederà un CdS triennale (STP) e una sola magistrale. Ciò comporterà la disattivazione della LM magistrale in Formazione e Gestione delle Risorse Umane. Allo scopo di consentire agli studenti interessati di accedere ad una formazione magistrale psicologica nell'ambito del lavoro e delle organizzazioni, il CdS in Psicologia Clinica prenderà pertanto la denominazione di Psicologia e affiancherà ad un curriculum clinico-di comunità, un curriculum di lavoro (cfr. Consiglio di CdS del 05.02.18).

Nel RAD 2018/19, nell'intervallo di crediti nell'ambito sociale/lavoro (SSD M-PSI/05 e M-PSI/06) il massimo eccede il doppio del minimo, in quanto gli insegnamenti dell'area sociale/lavoro sono maggiormente caratterizzanti il curriculum Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, pertanto la maggior quantità di CFU dell'ambito è spostata su questo, con un minimo di 6 CFU per entrambi i curricula. Parimenti, nell'intervallo di crediti nell'ambito di sviluppo (SSD M-PSI/04) e nell'ambito clinico-dinamico (SSD M-PSI/07 e M-PSI/08), il massimo eccede il doppio del minimo, in quanto gli insegnamenti dell'area dello sviluppo e dell'area clinico-dinamica sono maggiormente caratterizzanti il curriculum Psicologia Clinica e di Comunità, pertanto la maggior quantità di CFU degli ambiti è spostata su questo.

Tra i SSD delle attività caratterizzanti è stato inserito M-PSI/02, in risposta all'esigenza manifestata dagli studenti di ampliare la formazione magistrale nella direzione delle tematiche di neuropsicologia.